



# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE I

**SERVIZIO DI PULIZIA DI  
CENTRO COTTURA**  
56028 Ponsacco – Via Giusti  
(Periodo: settembre 2019/30 giugno 2020)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**  
**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**  
**(D.Lgs. n. 81/2008)**  
**e**  
**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**  
**(D.Lgs. n. 81/2008)**



# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

## SETTORE I

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

### Scheda Committente

<b>DATORE DI LAVORO COMMITTENTE</b>		
<b>DATI RELATIVI</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>
<b>Responsabile Committente</b>	Dott. Davide Cerri	Settore I Comune di Ponsacco (PI)
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Ponsacco</b>	Ing. Massimiliano Bracci	
<b>Medico Competente Comune di Ponsacco</b>	Dott.ssa Baldini Rita	
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>	Dott. Cheli Domenico	Settore Segreteria Piazza Valli n.8 Ponsacco 0587/738218



# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE I

## Scheda Appaltatore

<b>IMPRESA APPALTATRICE DATI RELATIVI</b>		
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>ARNERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	<b>VIA BRIGATE PARTIGIANE</b>	
Trattasi di Impresa Artigiana		
<b>Datore di Lavoro</b>	<b>LEONCINI ALESSIO</b>	
<b>Responsabile del S.P.P.</b>	<b>FRANCESCHI ILARIA</b>	
<b>Medico Competente</b>	<b>BENCINI SILVIA</b>	
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>	<b>ALPIGIANI CLAUDIA CENTOLA SIMONE MORDA' FABIO</b>	

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

**SERVIZIO DI PULIZIA DI  
CENTRO COTTURA DI VIA GIUSTI  
PERIODO: settembre 2018 /giugno 2019**



# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

## SETTORE I

Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI) ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

### Art. 1 Premesse

Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 al fine di:

1. informare l'Azienda aggiudicataria della gara di cui al Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
2. informare la succitata azienda sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto cui questo documento è allegato.

### Art. 2 Lavorazioni

I servizi relativi al presente appalto, così come dettagliati nel CSA, possono configurarsi secondo le seguenti fattispecie:

#### **PULIZIE GIORNALIERE**

- 1) Svuotamento, lavaggio e riordino di cestini porta carta, cestini porta rifiuti; 2) Scopatura accurata dei pavimenti della cucina, dei bagni e del magazzino, sotto i mobili, compreso angoli e qualsiasi punto accessibile con scope e altre attrezzature;
- 3) Spolveratura a umido degli stipiti, bocchette di areazione e davanzali;
- 4) Eliminazione di orme nonché di quant'altro possa essere su vetri, specchi e pulitura con panni adeguati;
- 5) Rigovernatura affettatrice, pentole, contenitori, tegami, taglieri, strumenti di pulizia, vassoi, stoviglie, attrezzature, utensili vari;
- 6) Spolveratura, lavatura, disinfezione di superfici di cottura, tavoli e mobili di ogni tipo (lavelli, rubinetti, banconi, frigoriferi, forno, lavastoviglie) e relative tovaglie di materiale plastico e sedie per l'eliminazione di eventuali macchie di sporco o corpi estranei, lucidatura di mobili e accessori in acciaio;
- 7) Spolveratura a umido con impiego di detergenti-disinfettanti di lavelli, servizi igienici, lavandini, spogliatoi, maniglie e spalle delle porte segnate dal passaggio continuo di più persone, telefoni e tutto quanto è soggetto all'uso comune;
- 8) Spolveratura a umido degli elementi di riscaldamento;
- 9) Lavaggio dei pavimenti con sostanze detergenti - disinfettanti ed eliminazione di eventuali macchie o incrostazioni mediante impiego di doppio secchio o lavapavimenti elettrici;
- 10) Collocazione dei rifiuti in sacchi di polietilene da portare negli appositi contenitori esterni.



# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

## SETTORE I

### **PULIZIA CON PERIODICITA' SETTIMANALE**

- 1) Pulizia delle pareti della zona di lavorazione dei cibi, della scala, del soppalco, della griglia e vasca di raccolta dell'acqua, e dei tubi;
- 2) Pulizia con detergente alcalino di armadi, ripiani, pareti lavabili, frigoriferi (piani lavabili, pareti e porta);
- 3) Pulizia delle superfici piastrellate

### **PULIZIA CON PERIODICITA' QUINDICINALE**

Pulizia dei vetri interni ed esterni delle finestre nonché delle intelaiature – comprese le zanzariere – e spazio di accesso alle porte, pulitura dei vetri delle porte con prodotti atti da assicurare brillantatura, nonché asciugatura e lucidatura con pelli intrise di disinfettanti.

### **PULIZIA CON PERIODICITA' MENSILE**

- 1) Lavaggio a fondo con materiale idoneo eventualmente con attrezzatura meccanica di tutti i rivestimenti degli spazi assegnati.

### **PULIZIA CON PERIODICITA' BIMESTRALE**

- Spolveratura, detersione e asciugatura di neon, arredi, mensole ecc -  
De ragnatura e spolveratura di pareti e parti aeree.

**Tutte le pulizie dovranno essere effettuate secondo quanto disposto dal manuale di autocontrollo e dovranno essere registrate nella scheda n.3, allegata a tale manuale conservato presso il centro cottura.**

### **Art. 3 Contesto Ambientale**

Gli ambienti ove verranno svolte le lavorazioni previste dalla gara sono costituiti dai quelli rappresentati dal Centro Cottura del Comune di Ponsacco, così come specificato nel CSA.

### **Art. 4 Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali**

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

- A.** Rischio di incendio
- B.** Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti
- C.** Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nella Sede di svolgimento del servizio.
- D.** Rischio di interferenza con eventuali altri appaltatori dell'Amministrazione impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso la Sede indicata
- E.** Rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato
- F.** Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito presso la Sede lavorativa di prodotti e/o attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio
- G.** Rischio ustioni dovuta alla presenza di fuochi a gas, forni e pentolame caldo.



# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

## SETTORE I

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio limitati da lieve a medio. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

### SCALA DI GRAVITA' DEL DANNO

LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERI
Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li><li>• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li></ul>
Grave	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li><li>• Esposizione cronica con effetti reversibili .</li></ul>
Medio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li><li>• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.</li></ul>
Lieve	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li><li>• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.</li></ul>

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
<b>A</b>	<b>Lieve</b>	L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio, con particolare riferimento alla posizione e tipologia degli estintori e provvederà a formare il proprio personale.
<b>B</b>	<b>Lieve</b>	Tutti gli impianti della sede oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.



# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

## SETTORE I

<b>C</b>	<b>Lieve</b>	Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a segnalare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli eventuali astanti occasionali l'impraticabilità di tali spazi. Il servizio verrà comunque svolto fuori orario di lavoro del personale addetto alla cucina.
<b>D</b>	<b>Lieve</b>	Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli addetti delle altre Ditte l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli eventuali altri appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia, queste ultime saranno sospese <u>e/o</u> posticipate.



# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

## SETTORE I

<p><b>E</b></p>	<p><b>Medio</b></p>	<p>I materiali di pulizia dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave compatibilmente con l'articolazione e la disponibilità degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati. L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori dell'Impresa deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla "scheda tecnica".</p> <p>I lavori devono essere seguiti in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>I lavoratori non devono lasciare in alcun modo prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti ed in alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio.</p> <p>I lavoratori devono essere informati e formati da parte della Ditta Appaltatrice, sulle specifiche mansioni lavorative, al fine di evitare disagi a soggetti sofferenti per patologie asmatiche e/o allergiche eventualmente presenti.</p> <p>I lavoratori devono indossare i prescritti D.P.I.</p>
<p><b>F</b></p>	<p><b>Lieve</b></p>	<p>Le attrezzature per la pulizia dovranno essere conservate in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione e la disponibilità degli spazi esistenti.</p>
<p><b>G</b></p>	<p><b>Medio/grave</b></p>	<p>I lavori devono essere eseguiti in modo tale da non venire mai in contatto con fuochi accessi e/o superfici calde (forni, pentolame).</p> <p>Prima di ogni operazione di pulizia di questi elementi il personale deve assicurarsi del livello accettabile di temperatura degli stessi.</p>





# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

## SETTORE I

### Art. 5 Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- ✂ È vietato fumare;
- ✂ È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- ✂ Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- ✂ È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per: la normale attività e per il comportamento da tenere in caso di emergenza e evacuazione;
- ✂ In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo edificio interessato dall'appalto.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nel luogo di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati; - il personale dipendente ha seguito i Corsi per la gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la Cassetta di Primo Soccorso conforme al D.M. Sanità n. 388/2003.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

### Art.6 Informazione ai dipendenti comunali

1. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura dei Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

### Art. 7 Comportamenti dei dipendenti comunali

I dipendenti comunali della Sede di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.



# COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

## SETTORE I

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere. Quanto descritto nel presente documento si presenta come elenco non esaustivo dei rischi e delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze

L'appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla Stazione Appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

---

### STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

---

La stima dei costi della sicurezza viene effettuata valutando i costi finalizzati alla eliminazione dei rischi, in modo particolare quelli interferenziali; pertanto devono intendersi quelli relativi a particolari lavorazioni con rischi specifici determinati da esigenze di sicurezza delle persone coinvolte nelle varie mansioni, sia della Committente sia del Fornitore.

Nel caso specifico, tenuto conto della tipologia delle lavorazioni e di quanto esposto al precedente Art.4, considerato che comunque si rende necessario procedere preliminarmente ad una riunione di informazione (rischi, interferenze, emergenze) da parte della Committente, nei riguardi del l'Appaltatore, si possono stimare i seguenti costi:

*Costi della sicurezza (riferiti a n. 1 anno) ..... € 160,00*

I Costi della Sicurezza, rappresentando costi non riconducibili ai prezzi della fornitura, non devono essere sottoposti al ribasso d'asta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

-----

PER ACCETTAZIONE

L'aggiudicatario ARNERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

IL PRESIDENTE

(Alessio Leoncini)

Arnera Società Cooperativa Sociale  
Via Brigate Partigiane, n. 2  
56025 Pontedera (PI)  
Isc. Albo Coop.: C106071  
P.I. 02135810501 - C.F. 90055170501